

Plena Message Manager



Security Systems

it | Installazione e Manuale operativo
LBB 1965

BOSCH

Istruzioni di sicurezza

- 1 Leggere le istruzioni - Prima di utilizzare il sistema, leggere tutte le istruzioni per la sicurezza.
- 2 Conservare le istruzioni - Conservare le istruzioni d'uso e di sicurezza in caso di bisogno in futuro.
- 3 Osservare gli avvertimenti - Seguire tutti gli avvertimenti riportati sull'unità e nelle istruzioni operative.
- 4 Seguire le istruzioni - Seguire tutte le istruzioni operative e d'uso.
- 5 Pulizia - Scollegare l'unità di sistema dalla presa di corrente prima di qualsiasi operazione di pulizia. Non utilizzare detergenti liquidi o spray. Pulire con un panno umido.
- 6 Collegamenti - L'utilizzo di collegamenti non consigliati dal produttore potrebbe causare scariche elettriche.
- 7 Acqua ed umidità - Non utilizzare l'unità in prossimità d'acqua, ad esempio accanto ad una vasca da bagno, un lavabo, un lavandino, o un lavatoio, su una base bagnata, accanto ad una piscina, in un'installazione in esterni non protetta, o in qualsiasi area in cui vi sia la presenza d'acqua.
- 8 Accessori - Non installare l'unità su un'asta, un treppiede, un supporto o un sostegno instabile. L'unità potrebbe cadere con conseguenti gravi danni alle persone ed all'unità stessa. Utilizzare esclusivamente aste, treppiedi, supporti o sostegni raccomandati dal produttore o venduti con il prodotto. Qualsiasi installazione del prodotto deve essere effettuata seguendo le istruzioni del produttore ed utilizzando accessori di installazione raccomandati dallo stesso. Quando il dispositivo si trova su un carrello, deve essere spostato con cura. Improvvise frenate, spinte eccessive e superfici irregolari possono far rovesciare il carrello.
- 9 Aerazione - Le aperture eventualmente presenti nella struttura servono per assicurare la ventilazione ed un funzionamento affidabile dell'unità e per evitare che la stessa si surriscaldi. Non ostruire o coprire suddette aperture. L'unità non deve essere montata in installazioni ad incasso senza un'adeguata ventilazione o senza seguire le istruzioni fornite dal produttore.
- 10 Alimentatori - L'unità deve essere alimentata esclusivamente dal tipo di alimentatori indicato sull'etichetta identificativa. In caso di dubbi sul tipo di alimentatore necessario, consultare il proprio rivenditore o la compagnia elettrica locale. Per istruzioni riguardanti le unità funzionanti a batterie, o con altri tipi di alimentazione, consultare le "Istruzioni per l'installazione e l'uso".
- 11 Messa a terra e polarità - L'unità può avere in dotazione una spina polarizzata per corrente alternata (cioè con un polo più largo dell'altro). Si tratta di una spina ad inserimento guidato, per garantire una totale sicurezza. Se la spina non si inserisce completamente nella presa, riprovare dopo averla capovolta. Se, anche in questo caso, la spina non si inserisce, contattare il proprio elettricista per la sostituzione della vecchia presa con una nuova. Non danneggiare il polo di sicurezza della spina polarizzata. In alternativa, l'unità potrebbe avere in dotazione una spina a 3 conduttori dotata di messa a terra, ovvero una spina con un terzo pin (per la messa a terra). Questa spina può essere inserita esclusivamente in una presa dotata di messa a terra, per garantire una totale sicurezza. Se la spina non si inserisce nella presa, contattare il proprio elettricista per la sostituzione della vecchia presa con una nuova. Non danneggiare il polo di sicurezza della spina dotata di messa a terra.
- 12 Protezione cavo alimentazione - E' bene proteggere i cavi d'alimentazione di modo che non possano essere calpestati o schiacciati da oggetti collocati sopra o contro, prestando particolare attenzione ai cavi ed alle spine, alle scatole di derivazione, ed al punto in cui fuoriescono dall'apparecchio.
- 13 Sovraccarico - Il sovraccarico di prese e prolunghe potrebbe causare incendi e scosse elettriche.
- 14 Penetrazione di oggetti e liquidi - Non inserire oggetti nelle aperture dell'unità perché potrebbero toccare punti di tensione o parti soggette a corto circuito provocando incendi o scariche elettriche. Non versare liquidi nell'unità.
- 15 Assistenza - Non riparare l'unità senza l'intervento di un tecnico, poiché l'apertura o la rimozione dei coperchi espone a tensione pericolosa od altri pericoli. Richiedere sempre l'intervento di personale tecnico qualificato.
- 16 Danni che richiedono intervento d'assistenza - Scollegare l'unità dalla presa e richiedere l'intervento di personale tecnico qualificato in presenza delle seguenti condizioni:
 - Se il cavo d'alimentazione o la spina sono danneggiati.
 - Se nell'unità è stato versato del liquido o inserito un oggetto.
 - Se l'unità è stata esposta a pioggia od acqua.
 - Se l'unità non funziona correttamente secondo le istruzioni per l'uso. Regolare sono i controlli descritti nelle istruzioni per l'uso, in quanto un'impostazione non corretta di altri controlli potrebbe provocare danni e spesso richiedere un'attività intensiva da parte di un tecnico qualificato per riportare l'unità al suo corretto e normale funzionamento.
 - Se l'unità è caduta o risulta danneggiata.
 - In presenza di modifiche nelle prestazioni dell'unità; ciò indica la necessità di un intervento d'assistenza.
- 17 Pezzi di ricambio - Nel caso in cui siano necessary pezzi di ricambio, accertarsi che il tecnico abbia utilizzato parti di ricambio specificate dal produttore o con le stesse caratteristiche dei pezzi originali. Sostituzioni non autorizzate possono causare incendi, scariche elettriche o altri pericoli.
- 18 Controlli di sicurezza - Al termine delle operazioni di manutenzione o di riparazione, richiedere al tecnico l'effettuazione dei controlli di sicurezza per verificare che l'unità sia in perfette condizioni operative.
- 19 Illuminazione - Per un'ulteriore protezione dell'unità durante un temporale o quando rimane incustodita o inutilizzata per lunghi periodi di tempo, scollegarla dalla presa a muro e scollegare il cavo del sistema. In questo modo si evitano danni all'unità dovuti a fulmini e cali di tensione

Informazioni sul presente manuale

Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie per installare ed utilizzare l'unità.

Convenzioni

**Avvertenza**

Seguire queste istruzioni per prevenire lesioni alla persona.

**Cautela**

Seguire queste istruzioni per prevenire danni alle attrezzature.

**Nota**

Leggere queste istruzioni per ottenere suggerimenti ed altre utili informazioni.

Precauzioni per la sicurezza

**Avvertenza**

Non aprire l'unità mentre è collegata alla rete elettrica. All'interno dell'unità si trovano componenti non isolati, che possono essere causa di folgorazione.

**Cautela**

All'interno dell'unità non sono presenti parti riparabili personalmente. L'assistenza deve essere svolta da personale qualificato.

Contenuti

Istruzioni di sicurezza.....	3
Informazioni sul presente manuale	4
Precauzioni per la sicurezza	4
Contenuti.....	5
1 Informazioni sul prodotto	7
1.1 Caratteristiche	8
1.2 Capacità	8
1.3 Imballaggio	9
1.4 Controlli e indicatori (frontali)	9
1.5 Controlli e connessioni (posteriori)	10
2 Installazione in rack	11
3 Impostazioni esterne e connessioni	12
3.1 Connessione dell'alimentazione CC (batteria)	12
3.2 Connessioni audio normali	13
3.3 Connessioni audio loopthrough	14
3.4 Connessioni degli ingressi degli attivatori	15
3.5 Connessione elettrica	16
4 Funzionamento	17
4.1 Caricamento	17
4.2 Ripetizione di messaggi	20
4.3 Controllo	20
4.4 Supervisione	21
4.5 Modifica manuale di messaggi	22
5 Dati tecnici	23
5.1 Elettrici	23
5.2 Messaggi	23
5.3 Ingressi	23
5.4 Uscite	23
5.5 Controlli	24
5.6 Condizioni ambientali	24
5.7 Generali	24

1 Informazioni sul prodotto

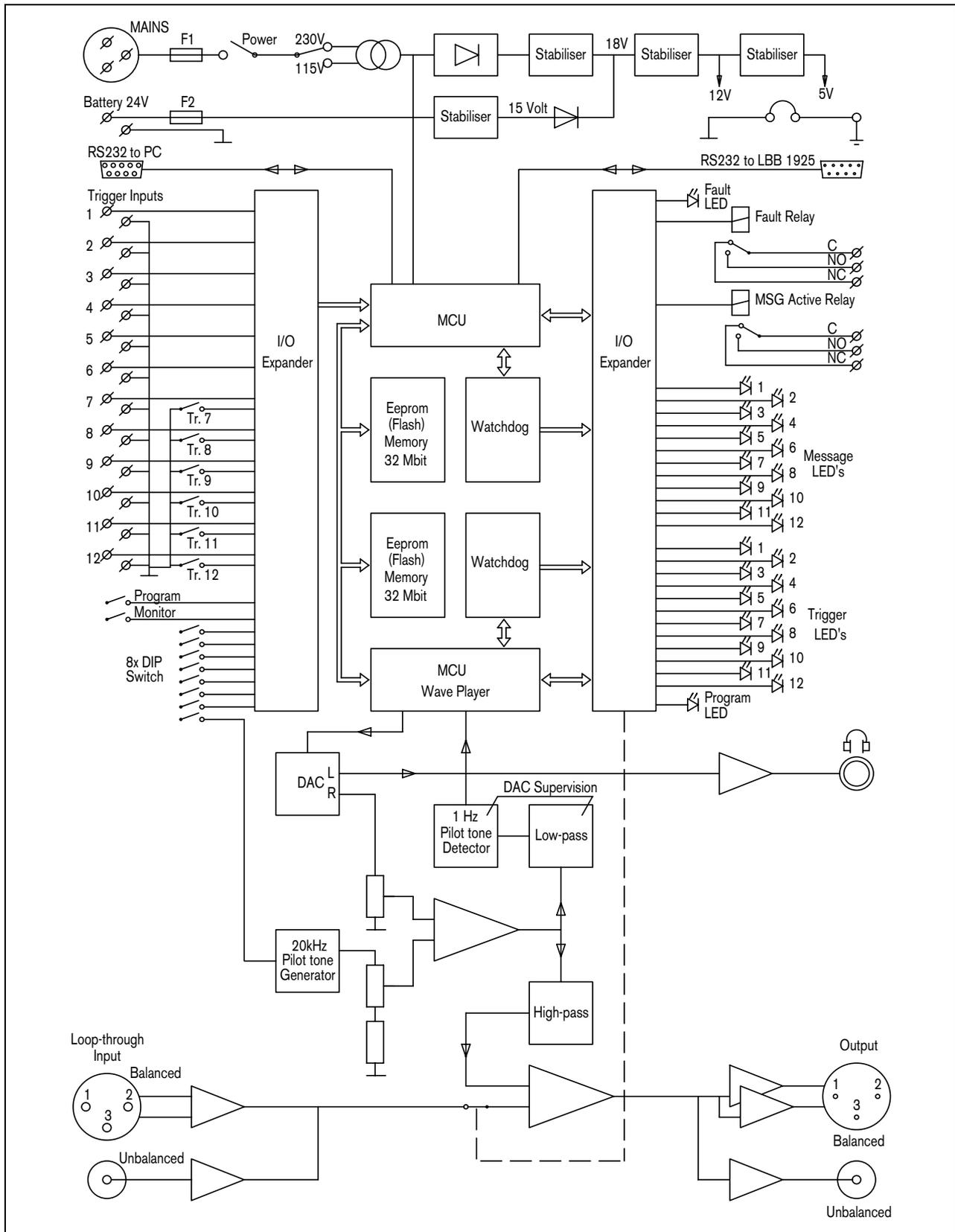


Figura 1.1

Il Gestore di Messaggi Plena funziona come sorgente audio nel sistema globale PA Plena. Grazie a questa unità è possibile eseguire, attraverso altre unità Plena, messaggi preregistrati attivati da sorgenti esterne o dagli interruttori sul pannello frontale dell'unità.

Questi messaggi preregistrati (che si possono generare su un PC in formato .wav) possono essere utilizzati a vari scopi, ad es. come messaggi ordinari o per chiamate d'emergenza. I messaggi vengono immagazzinati in memorie a stato solido (Eeproms) e vengono continuamente controllati per quanto riguarda la disponibilità.

Quando il gestore di messaggi è connesso al Preamplificatore di Sistema Plena (LBB1925) è anche possibile distribuire i messaggi in zone precedentemente preprogrammate.

L'unità è dotata di selettore di tensione dell'alimentazione elettrica a 230 V.a.c. Il selettore può essere impostato a 115 V.a.c.

L'unità non è provvista di una spia di accensione (ON) a parte. Un LED di messaggio sul pannello frontale resterà sempre acceso (con la funzione, quindi, di spia di accensione) quando sarà caricato almeno un messaggio. Nel caso in cui non sia caricato nessun messaggio, questa situazione di errore sarà indicata dal LED di errore.

1.1 Caratteristiche

- Si possono memorizzare fino a 12 messaggi diversi.
- Si possono memorizzare fino a 12 sequenze di messaggi o annunci (ognuno dei quali può essere composto da un massimo di 4 messaggi diversi + informazioni di zona).
- I messaggi possono essere modificati, assemblati e caricati per mezzo di un PC.
- Il contenuto dei messaggi è continuamente controllato per quanto riguarda la disponibilità.
- I cavi degli ingressi degli attivatori da 1 a 6 possono essere controllati per quanto riguarda interruzioni e cortocircuiti.
- La tensione dell'alimentazione elettrica (230/115 V.a.c.) può essere supervisionata.
- È possibile aggiungere un tono pilota per controllare la connessione audio verso un amplificatore o il sistema del suono.
- Tono pilota interno per supervisionare il percorso audio interno.
- Supporto per varie frequenze campione per regolare la qualità audio rispetto alla lunghezza del messaggio.

1.2 Capacità

Il dispositivo di memorizzazione dei messaggi è una EEPROM incorporata cancellabile in blocco con una capacità di memorie fissa di 8,38 Mbyte. Il gestore di messaggi è in grado di accettare file .wav con frequenze campione di 24, 22,050, 16, 12, 11,025 e 8 kHz. La lunghezza di parola è fissata a 16 bit. Questo significa che la distorsione ed il segnale a livello di rumore hanno la qualità di un CD. Frequenze campione più basse implicano una diminuzione della qualità dell'audio (lunghezza di banda più bassa) ma un aumento della lunghezza del messaggio. Fare riferimento alla tabella qui sotto:

Frequenza campione	24 kHz	22.050 kHz	16 kHz	12 kHz	11.025 kHz	8 kHz
Lunghezza di banda audio (appross.)	11 kHz	10 kHz	7.3 kHz	5.5 kHz	5 kHz	3.6 kHz
Lunghezza massima di tutti i 12 messaggi	170 s	180 s	250 s	335 s	360 s	500 s

1.3 Imballaggio

Il gestore di messaggi è imballato con le seguenti parti:

- 2 cavi RS232 per connessione con un PC ed un preamplificatore di sistema (maschio / femmina a 9 piedini)
- 1 cavo di alimentazione elettrica
- 1 cavo con connettori Cinch
- 1 cavo con connettori XLR (maschio + femmina a 3 piedini)
- 1 Istruzioni di installazione per l'utente
- 2 staffe da 48 cm. (19 pollici) per installare l'unità in un rack da 48 cm. (19 pollici).
- 1 CD-ROM con software per caricare i messaggi

1.4 Controlli e indicatori (frontali)

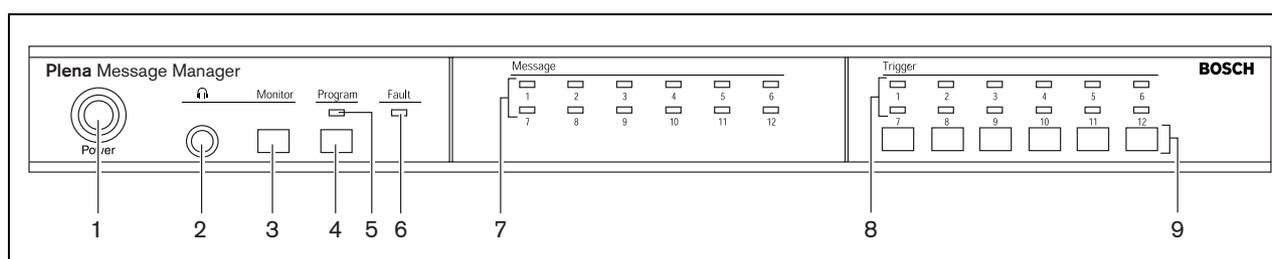


Figura 1.2

- | | |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| 1 Pulsante di accensione ON/OFF | 7 Spie LED dei messaggi |
| 2 Presa di uscita delle cuffie (jack telefonico da 6,3 mm) | 8 Spie LED degli attivatori |
| 3 Pulsante di controllo (= selezione cuffie) | 9 Pulsanti per: |
| 4 Pulsante di modalità di programma | - avviare gli annunci 7-12 |
| 5 Spia LED di modalità di programma | - (ri)programmare manualmente gli ingressi degli attivatori 7-12 |
| 6 Spia LED di errore | |

1.5 Controlli e connessioni (posteriori)

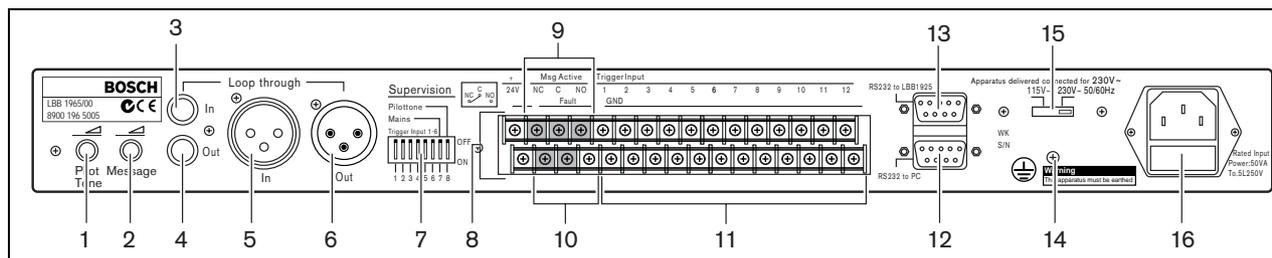


Figura 1.3

- | | | | |
|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Controllo del volume del tono pilota | 9 | Uscita del controllo attivo del messaggio (terminale) |
| 2 | Controllo del volume del messaggio | 10 | Uscita del controllo di errore (terminale) |
| 3 | Ingresso loopthrough (Cinch) | 11 | Ingressi degli attivatori (terminale) |
| 4 | Uscita di linea e loopthrough (Cinch) | 12 | Presa femmina RS232 per connessione ad un PC |
| 5 | Ingresso loopthrough (femmina XLR) | 13 | Presa maschio RS232 per connessione ad un preamplificatore di sistema (LBB1925/10) |
| 6 | Uscita di linea e loopthrough (maschio XLR) | 14 | Vite di connessione a terra |
| 7 | Interruttori DIP (8 pz.) per controllo degli ingressi degli attivatori da 1 al 6, dell'alimentazione elettrica e del tono pilota | 15 | Selettore della tensione dell'alimentazione elettrica (115/230 V.a.c.) |
| 8 | Ingresso a 24 V.d.c. (terminale) | 16 | Presa dell'alimentazione elettrica (3 poli) |

2 Installazione in rack

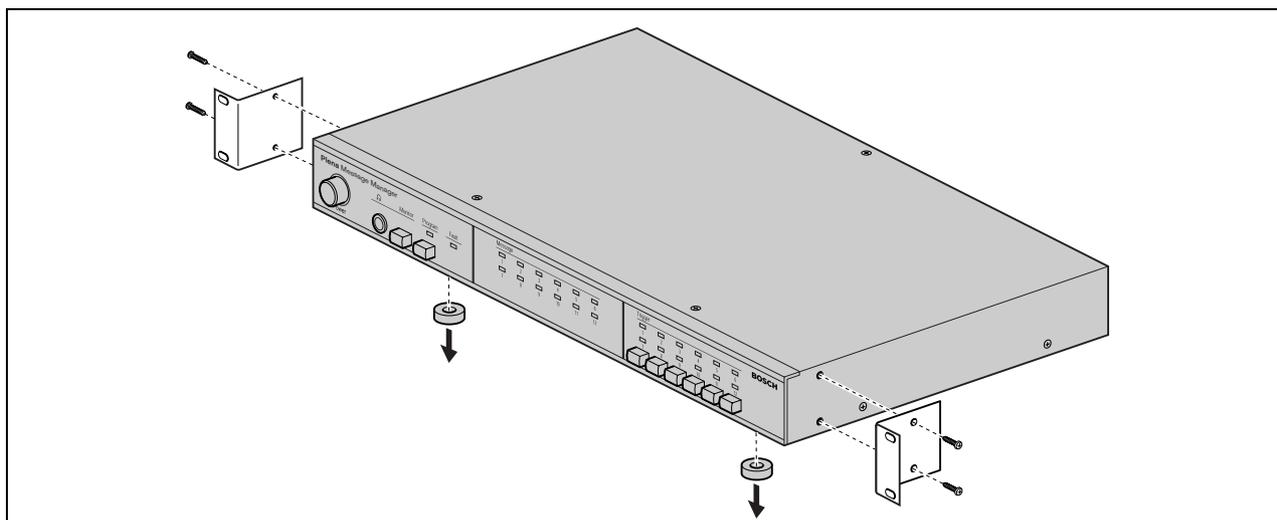


Figura 2.1

Il gestore di messaggi è adatto all'uso da scrivania, ma è possibile montarlo in un rack da 19" usando la staffe fornite con l'unità. In caso di montaggio in rack, occorre:

- rimuovere i quattro piedini dalla parte bassa dell'unità. Senza i piedini, l'unità misura 1U in altezza.
- assicurarsi che la temperatura ambiente dell'unità nel rack non ecceda i 55 °C.

3 Impostazioni esterne e connessioni

3.1 Connessione dell'alimentazione CC (batteria)

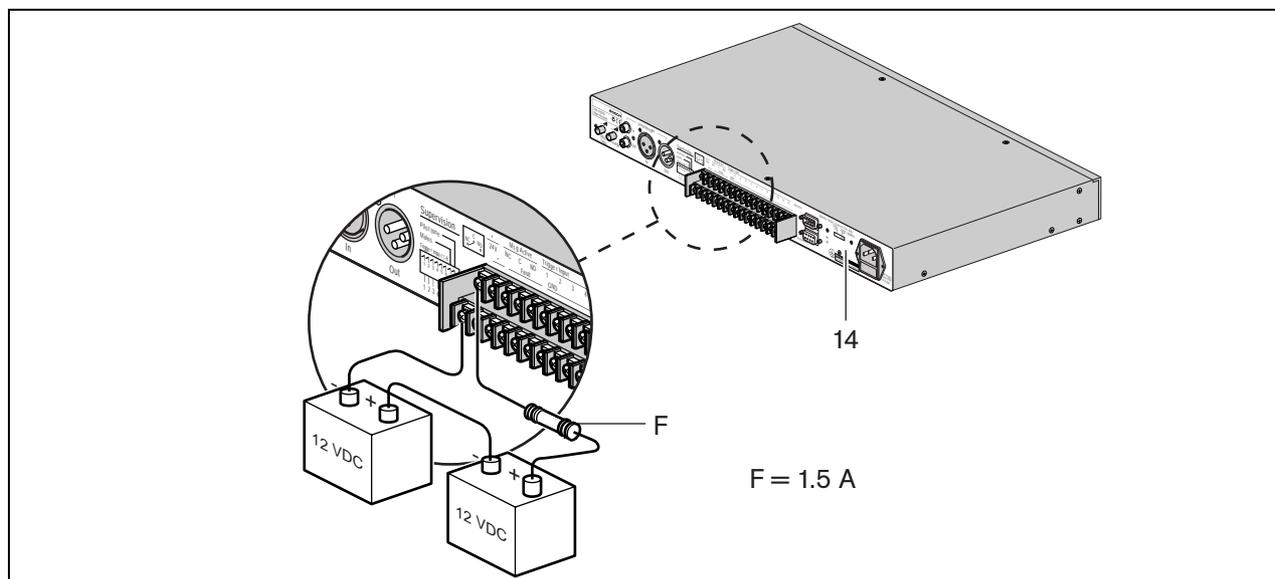


Figura 3.1

Il gestore di messaggi comprende un ingresso 24 Vcc (terminale a vite), utilizzabile per collegare un alimentatore di back up, p.e. delle batterie. Per aumentare la stabilità del sistema è possibile collegare la terra (14) all'unità.



Cautela

Il cavo di collegamento deve essere provvisto di fusibile in linea. Utilizzare il tipo di fusibile specificato nell'illustrazione.

3.2 Connessioni audio normali

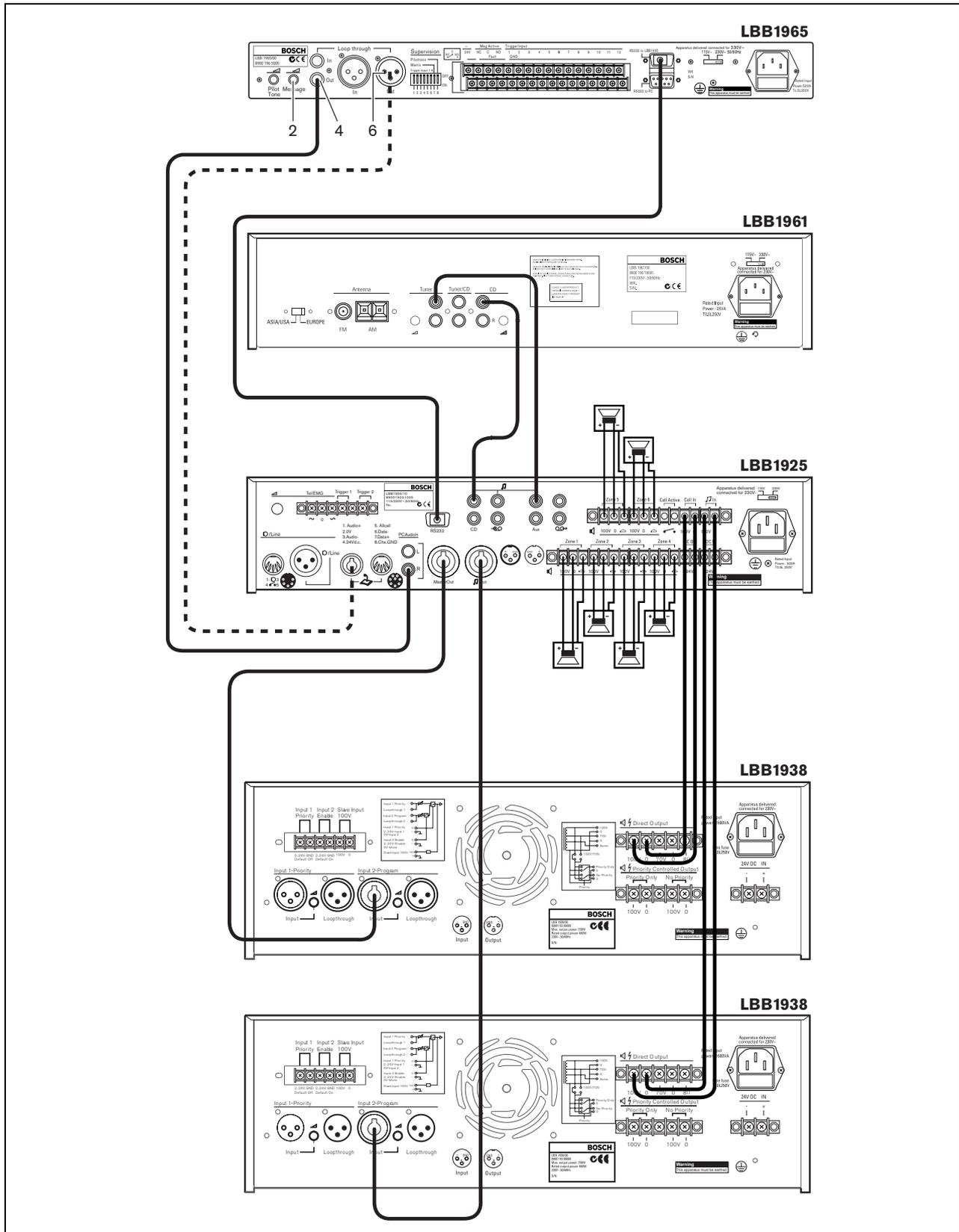


Figura 3.2

Il gestore di messaggi può essere usato con tutti gli amplificatori Plena attraverso l'uscita Cinch (4) o l'uscita XLR (6). Il livello dei messaggi può essere impostato attraverso il controllo del volume del messaggio (2). Per trarre tutti i vantaggi dalle funzioni del gestore di messaggi nel complesso del sistema Plena (ad es. per distribuire messaggi preregistrati a zone precedentemente programmate) l'unità dev'essere collegata attraverso il preamplificatore di sistema LBB1925. Per fare questo, usare il cavo RS232 ed il cavo audio in dotazione.

Esistono diversi modi per connettere il gestore di messaggi al preamplificatore di sistema:

- Connettere l'uscita Cinch (4) del gestore di messaggi all'ingresso di linea Cinch PC Audio In (R) del preamplificatore di sistema, come mostrato nella figura 3.2 (dove l'LBB1961 funziona come una sorgente BGM).
- Connettere l'uscita XLR (6) del gestore di messaggi con i punti 1 e 3 con la presa DIN a 8 poli del preamplificatore di sistema.

3.3 Connessioni audio loopthrough

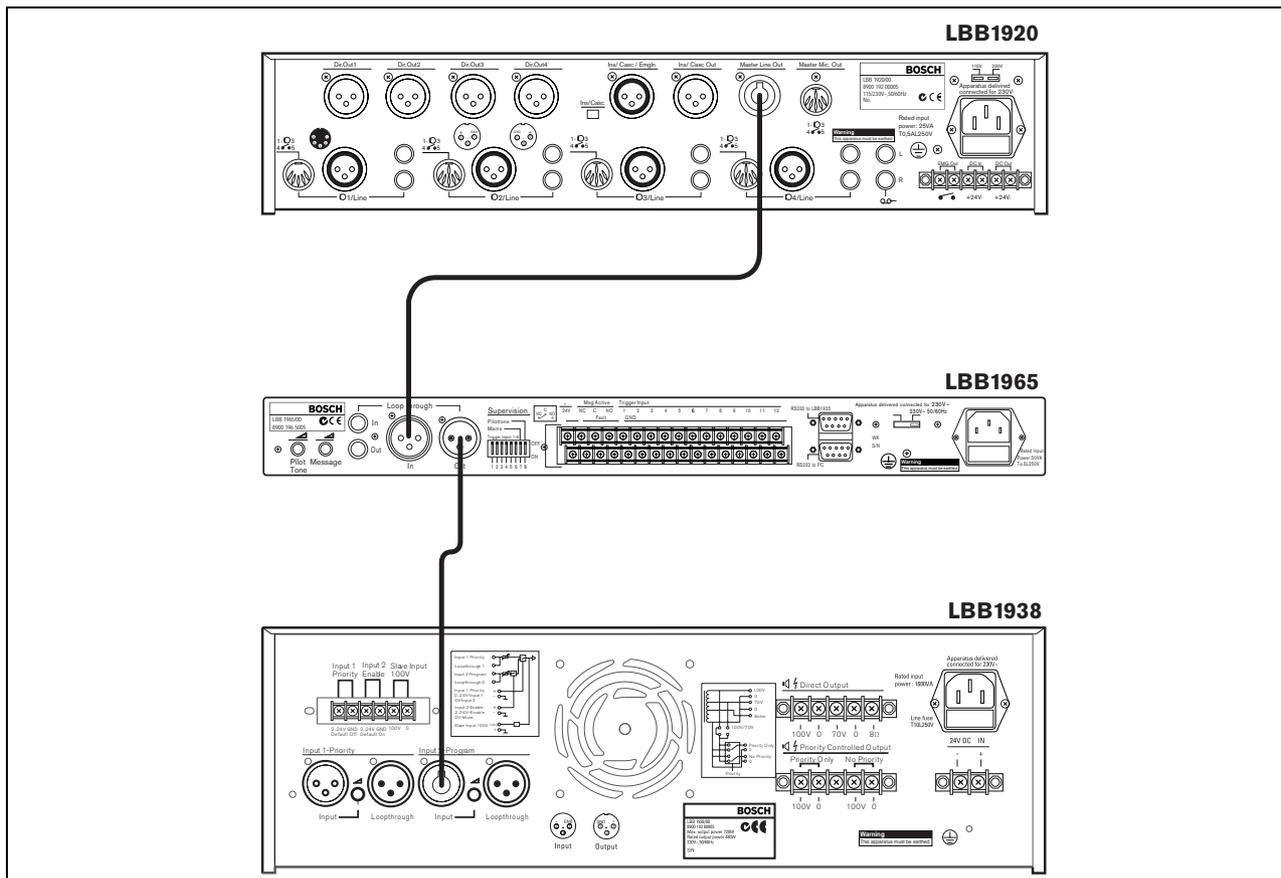


Figura 3.3

È possibile connettere il gestore di messaggi LBB1965 tra un preamplificatore di messaggio ed un amplificatore di alimentazione. Quando il gestore di messaggi non è attivo, il preamplificatore di messaggio è instradato verso l'amplificatore di alimentazione. Invece, quando il gestore di messaggi diventa attivo, questa connessione di loopthrough è interrotta ed il gestore di messaggi è commutato sull'amplificatore di alimentazione.

La figura 3.3 mostra un esempio di configurazione in cui il Preamplificatore di Missaggio LBB1920 Plena è usato con un Amplificatore di Alimentazione LBB1938 Plena. Questa è un'applicazione ad alta priorità, dal momento che il gestore di messaggi ha l'assoluta priorità.

3.4 Connessioni degli ingressi degli attivatori

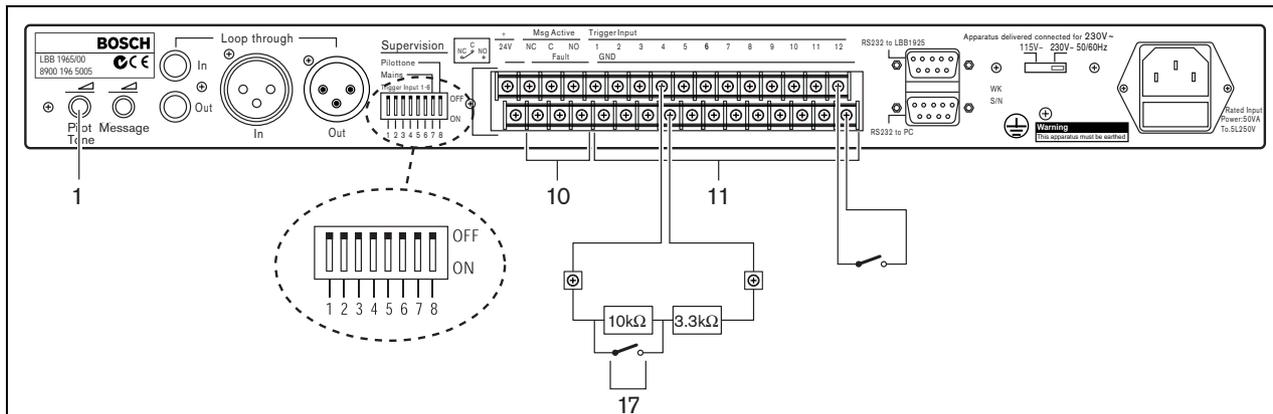


Figura 3.4

Le sequenze di messaggi o gli annunci vengono avviati con dei contatti di lavoro (17). Questi contatti di lavoro sono connessi ai terminali a vite degli ingressi degli attivatori (11). I cavi dei primi sei contatti di ingresso degli attivatori (da 1 a 6) possono essere supervisionati per mezzo di un comparatore di finestra. Il normale funzionamento di questi ingressi richiede due resistori addizionali connessi da 10 kOhm e 3,3 kOhm, connessi in modo permanente all'ultima estremità del cavo collegato ad ogni ingresso dell'attivatore. L'attivazione si effettua mettendo in corto circuito i resistori da 10 kOhm come si vede dalla figura 3.4.

I cavi aperti o in corto circuito verso questo tipo di ingresso provocano una situazione di errore che viene rilevata dal comparatore di finestra. La spia LED di errore sul pannello frontale si accenderà e sarà disattivato il relè interno di errore che dà un cambiamento di contatto sui terminali a vite (10) del pannello posteriore.

Attraverso i microinterruttori da 1 a 6 sul pannello posteriore dell'unità, è possibile abilitare ("ON") o disabilitare ("OFF") la supervisione di ogni singolo ingresso dell'attivatore (1 - 6). Una volta disabilitati, questi ingressi si comportano esattamente come gli ingressi da 7 a 12.

Attraverso il microinterruttore n.7, è possibile abilitare il controllo dei guasti di alimentazione di rete. Una volta abilitata ('ON'), la spia LED di errore sul pannello frontale si accenderà e il relè interno di errore si metterà in stato di disattivazione per guasto di alimentazione di rete, benché l'unità possa continuare a lavorare con la batteria a 24 V.d.c.

Dopo la disabilitazione ('OFF'), il passaggio dalla corrente al funzionamento a batteria è automatico e non verrà notificato.

Attraverso il microinterruttore n.8 è possibile attivare un tono pilota da 20 kHz nel segnale di uscita per la supervisione del cavo tramite la connessione della strumentazione. Il livello del tono pilota è regolabile (da "OFF" a -14dB in riferimento al massimo livello audio) tramite il controllo del volume del tono pilota (1). Il livello di volume di default è -20 dB.

3.5 Connessione elettrica

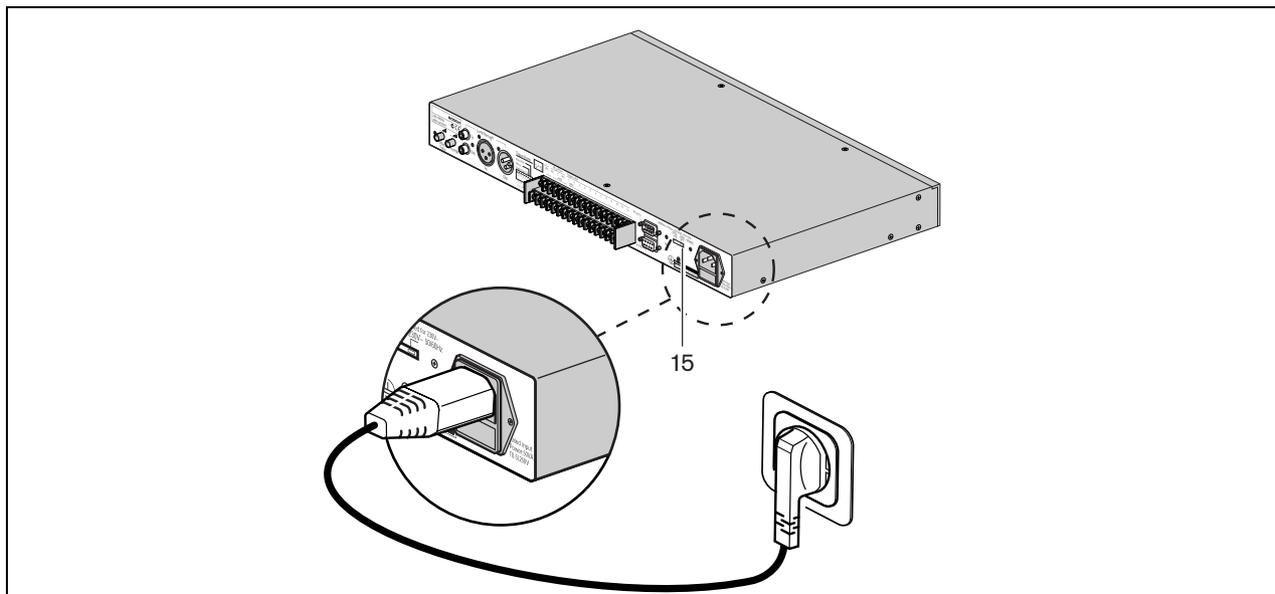


Figura 3.5

Utilizzare il cavo d'alimentazione in dotazione per collegare il sistema all'alimentazione di rete elettrica.



Nota

Se necessario, impostare il interruttore tensione alimentazione (15) sulla tensione richiesta, tramite un piccolo cacciavite.

4 Funzionamento

4.1 Caricamento

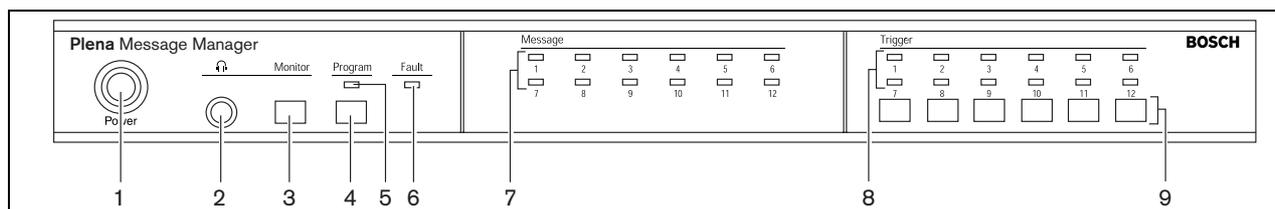


Figura 4.1

Per caricare i messaggi e per configurare la loro sequenza, si deve usare un PC che abbia i seguenti requisiti minimi:

- Processore Pentium con una frequenza di clock di 100 MHz o superiore
- Sistema operativo Windows 95® o superiore
- Lettore CD-ROM

Per preparare e registrare i messaggi si può usare il sistema operativo Windows standard, ma è possibile anche acquistare i messaggi da uno studio. Tutti i messaggi devono essere memorizzati nel PC come file *.wav*. Si possono usare solo file *.wav* mono con frequenze campione di 24, 22,050, 16, 12, 11,025 e 8 kHz ed una lunghezza di parola di 16 bit. La frequenza campione può essere diversa per ognuno dei diversi messaggi. Vedere §1.2.

Per creare messaggi o sequenze di messaggi, usare il software sul CD-ROM fornito assieme all'unità. Per installare il software, attenersi alla seguente procedura:

- Chiudere tutte le applicazioni aperte.
- Inserire il CD-ROM nel lettore CD-ROM.
- Nel caso in cui il programma di configurazione non parta automaticamente, passare al punto successivo. In caso contrario, seguire le istruzioni sullo schermo.
- Scegliere *Esegui* dal menu Avvio.
- Inserire con la tastiera "d:\setup" (dove "d" è il lettore CD-ROM).
- Fare clic su *OK* o premere *Invio*.
- Seguire le istruzioni sullo schermo.

Ad installazione ultimata, procedere come segue:

- Avviare il programma. Apparerà una schermata simile alla seguente:

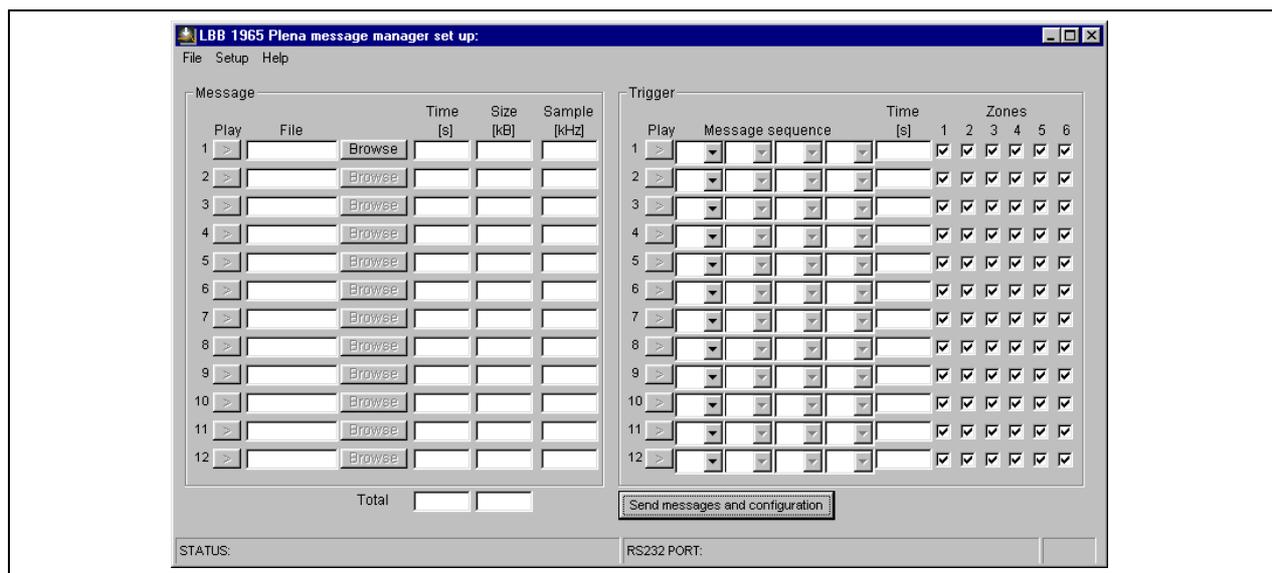


Figura 4.2

- Sulla parte sinistra dello schermo si possono inserire i messaggi (massimo 12). Procedere come segue:
 - Mettere il cursore nella casella *File* del messaggio n.1.
 - Inserire il nome del file del messaggio e la sua destinazione (oppure usare la casella *Sfoggia* per andare alla cartella in cui è memorizzato il messaggio).
 - Seguire lo stesso procedimento per tutti i messaggi necessari. I campi *Tempo*, *Dimensione* e *Campione* (frequenza campione) si riempiranno automaticamente. Nel corso di questo processo, il software del programma controllerà la capacità di memoria richiesta e la capacità totale disponibile.
- Nella parte destra dello schermo, si può determinare la sequenza dei messaggi per ingresso dell'attivatore. Procedere come segue:
 - Fare clic sulla prima casella [▼] per richiamare un menu a discesa che contenga tutti i numeri dei messaggi precedentemente inseriti.
 - Selezionare uno dei messaggi.
 - Selezionare il messaggio successivo, utilizzando la casella a destra della prima casella [▼]. In questo modo, si possono selezionare fino a quattro messaggi, creando così una sequenza di messaggi programmata. Il tempo totale (in secondi) di questa sequenza di messaggi sarà visualizzato nel campo *Tempo*.
 - Se necessario, fare clic sulle relative caselle numeriche di *Zona* per attivare la/e zona/e corrispondente/i. Questa opzione può interessare solo quando il gestore di messaggi è connesso ad un preamplificatore di sistema LBB1925.
 - Seguire lo stesso procedimento per le altre sequenze di messaggio.
 - Facendo clic sulle caselle *Esegui* sia sulla schermata *Message* (a sinistra) sia sulla schermata *Attivatore* (a destra), sarà possibile sentire i messaggi o le sequenze di messaggi programmati attraverso le casse del PC. Per fermare quest'ultima azione, fare di nuovo clic.

La barra del menu sulla parte alta dello schermo dà accesso al menu *File*, al menu *Imposta* ed al menu *Guida*.

Selezionando *File*, apparirà un menu a discesa con le seguenti opzioni:

- *Apri*: apre la casella di dialogo per selezionare un file di configurazione.
- *Salva*: salva il file di configurazione; a questo scopo, si consiglia di creare una cartella a parte.
- *Salva con nome*: apre la casella di dialogo per salvare il file di configurazione corrente.
- *Salva come file di testo*: apre Blocco note per salvare il file di configurazione come file .txt o per eseguire una stampa; per un allineamento ottimale, si consiglia di selezionare il carattere Arial.
- *Esci*: chiude il programma.

Selezionando *Imposta*, apparirà un menu a discesa con le seguenti opzioni:

- Seleziona porta Com RS232 sul PC
- Seleziona linguaggio sullo schermo

Selezionando *Guida* si può selezionare *Informazioni sul gestore di messaggi Plena* per visualizzare il numero di versione del programma.

- Collegare il cavo RS232 in dotazione tra il PC ed il gestore di messaggi Plena. Usare la presa femmina RS232 sulla parte posteriore dell'unità.
- Usare il pulsante di selezione *Com port (porta Com)* (nel menu a discesa sotto la casella *Imposta*) per selezionare la porta Com 1 o 2 del PC.
- Fare clic sul pulsante *Invia messaggi e configurazione* per trasferire il file al gestore di messaggi. Durante il trasferimento del file - che, a seconda della dimensione del file dei messaggi, può durare fino a 45 minuti (a 115 kbp) - la *barra di trasferimento eseguito* sullo schermo indicherà l'avanzamento del processo di caricamento. Durante il caricamento, la spia LED della modalità di programma (5) sul pannello frontale è accesa. Le spie LED di messaggio (7) sul pannello frontale dell'unità resteranno continuamente accese per ogni messaggio presente e disponibile nel gestore di messaggi.

La barra di stato nella parte inferiore dello schermo contiene tre campi:

- il campo *STATO* mostra l'avanzamento del processo di caricamento.
- il campo *PORTA RS232* mostra i dati RS232 durante il caricamento.
- La casella all'estrema destra della barra di stato mostra il tempo attuale di caricamento.

Nel CD-ROM in dotazione, è possibile trovare una copia del programma **R8brain** (r8brain.exe, disponibile gratuitamente all'indirizzo www.voxenga.com).

Con l'aiuto di questo programma, è possibile, se si desidera, cambiare la frequenza campione dei file .wav. Si consiglia di usare la frequenza campione più bassa che non comprometta la qualità audio.

Procedere come segue:

- Avviare il programma r8brain.exe.
- Sfogliare fino al file .wav che deve essere modificato.
- Sfogliare fino alla cartella in cui il file modificato andrà inserito.
- Se necessario, cambiare il nome del file del messaggio nel menu *Sfoglia*.
- Inserire la frequenza campione di uscita nel relativo campo o fare clic sulla frequenza campione di uscita nel menu a discesa (frequenze campione come 12 kHz non sono in elenco, ma possono essere inserite dalla tastiera).
- Selezionare *16-bit per Profondità bit di uscita e Alta o Molto alta per Qualità di conversione*.
- Fare clic su *Esegui r8brain*. Una barra di avanzamento mostrerà l'avanzamento della conversione.
- Per convertire i file .wav stereo in mono, usare il programma Registratore di suoni, installato in Windows®. In genere, è possibile trovare questo programma in *Avvio > Programmi > Accessori > Svago > Registratore di suoni*.

4.2 Ripetizione di messaggi

Quando si inizia un annuncio attraverso un contatto dell'attivatore, la corrispondente spia LED (8) si accenderà. È prevista una modalità di attivazione a colpo singolo e di ripetizione. Dopo aver premuto un interruttore dell'attivatore, l'annuncio viene eseguito completamente. Se, dopo la fine dell'annuncio, l'interruttore dell'attivatore è ancora acceso, l'annuncio viene ripetuto fino a quando l'interruttore non è spento. A quel punto, il sistema completa l'annuncio in corso e si ferma.

All'interno di un annuncio non esiste la possibilità di cicli di ripetizione di messaggi individuali. Tuttavia, lo stesso messaggio può essere programmato nella sequenza per più di una volta (massimo 4). 4).

Gli ingressi dell'attivatore hanno una priorità seriale, cioè l'ingresso 1 ha priorità sull'ingresso 2, il 2 sul 3, ecc.

Quando un annuncio viene scavalcato da un annuncio con una priorità più alta, la prima spia LED si spegnerà e si accenderà quella nuova. Gli attivatori a priorità più bassa verranno ignorati.

Il LED del messaggio in corso lampeggerà (2 Hz). Se l'annuncio in corso viene interrotto via RS232 da una chiamata a priorità più alta proveniente dal preamplificatore di sistema collegato, il LED smetterà di lampeggiare e resterà acceso.

Il pannello frontale dell'unità contiene sei pulsanti (9) per l'attivazione degli annunci dal 7 al 12, effettivamente paralleli agli ingressi degli attivatori dal 7 al 12.

Se l'unità è collegata all'LBB1925 via RS232, gli ingressi degli attivatori dall'1 al 6 saranno processati con una priorità uguale all'impostazione di alta priorità di una stazione di chiamata LBB1946 collegata. Gli ingressi degli attivatori dal 7 al 12 saranno processati con una priorità uguale all'impostazione di bassa priorità di una stazione di chiamata LBB1946 collegata.

Il livello di priorità influisce solo sulla priorità degli annunci confrontata con altre sorgenti connesse al preamplificatore di sistema, ad es. stazioni di chiamata. Non influisce sulla priorità tra gli ingressi dell'attivatore del gestore di messaggi, che è seriale.

Se un annuncio che si ripete viene interrotto da una chiamata a priorità più alta attraverso il preamplificatore di sistema LBB1925 o da un ingresso dell'attivatore a priorità più alta (numero di contatto più basso) e se, dopo l'interruzione, l'ingresso dell'attivatore originale è ancora attivo, questo annuncio ripartirà dall'inizio. Gli annunci singoli non a ripetizione vengono semplicemente cancellati senza essere finiti.

4.3 Controllo

Il gestore di messaggi comprende una presa di uscita per le cuffie da 6,3 mm (2) con un pulsante di controllo momentaneo (3). Quando l'unità non è attiva, è possibile selezionare i messaggi per effettuare il controllo. Notare che, durante il controllo, la supervisione della memoria (somma di controllo) è disabilitata.

Se durante il controllo viene effettuato un contatto di ingresso dell'attivatore per iniziare un annuncio, il processo di controllo viene immediatamente cancellato e viene ripristinata la normale modalità di ripetizione.

Per selezionare i messaggi per il controllo, premere semplicemente il pulsante di controllo momentaneo. Premendo una volta sola, inizia il messaggio n.1. Se il pulsante rimane premuto, alla fine del messaggio n.1 verrà eseguito automaticamente il messaggio n.2, dopo il n.2 il n.3, ecc. fino all'ultimo messaggio disponibile compreso. Quindi il sistema si fermerà.

Se durante la ripetizione di un messaggio il pulsante di controllo viene premuto ripetutamente, il messaggio successivo parte senza attendere la fine di quello precedente. Durante questo processo di controllo, le spie LED relative al messaggio lampeggiano.

I messaggi in esecuzione, attivati manualmente o avviati attraverso i contatti dell'attivatore, possono essere ascoltati anche con le cuffie di controllo. Per il controllo non esiste la regolazione del volume.

4.4 Supervisione

Conformemente agli standard più importanti in materia di sistemi sonori d'emergenza, come IEC 60849, le seguenti funzioni del gestore di messaggi sono o possono essere supervisionate:

- Contenuto della memoria dei messaggi. Il micro controller aggiunge ai messaggi una somma di controllo. La supervisione non richiede l'intervento dell'utente. Se non viene eseguito nessun messaggio, il processore leggerà l'intera memoria audio per confrontare il suo contenuto alla somma di controllo, in modo automatico e continuo, per un ciclo di 100 secondi.
- Disponibilità di messaggi nella memoria audio.
- Presenza di alimentazione elettrica.
- Contatti degli attivatori e relativo cablaggio degli ingressi degli attivatori da 1 a 6 (vedere anche §1.4).
- Ripristino dei processori interni da parte del circuito di supervisione. Il processore ha un circuito di supervisione per il ripristino del processore nel caso in cui il normale flusso del programma venga alterato o subisca deviazioni.
- Supervisione del DAC usando un tono pilota da 1 Hz.
- Supervisione delle connessioni audio usando un tono pilota da 20 kHz.

Se durante la supervisione venisse rilevato un errore, la spia LED di errore (6) si accenderà ed il relè interno di errore, che normalmente è attivato quando l'alimentazione elettrica è collegata e quando l'unità è accesa, sarà disattivato.

La parte posteriore dell'unità è provvista di contatti di potenziali errori incontrollati (SPDT) e di contatti attivi di relè di potenziali messaggi incontrollati.

4.5 Modifica manuale di messaggi

Il pulsante di modalità di programma (4) può essere usato per cambiare manualmente la sequenza dei messaggi degli ingressi degli attivatori da 7 a 12 e l'impostazione delle zone corrispondenti. La modifica manuale non è possibile per gli ingressi degli attivatori da 1 a 6; queste configurazioni di ingresso devono essere caricate dal PC per evitare abusi.

La modifica manuale degli ingressi degli attivatori viene eseguita come segue:

- Premere il pulsante di modalità di programma (4) e tenerlo premuto per più di 3 secondi. La spia LED della modalità di programma (5) si accenderà per indicare che il gestore di messaggi è in modalità di programma.
- Premere brevemente uno dei pulsanti (9), ad es. il n.11. La corrispondente spia LED dell'attivatore (8) lampeggerà e le spie LED (superiori) degli attivatori da 1 a 6 indicheranno le zone memorizzate per il pulsante n.11. Le spie LED dei messaggi (7) indicheranno solo i messaggi relativi al pulsante n.11. La loro posizione in sequenza non viene indicata.
- Usare i pulsanti (9) per commutare fra le zone da 1 a 6 ed indicare la nuova selezione delle zone.
- Premere brevemente il pulsante di controllo (3) per cancellare la sequenza di messaggi presente per il pulsante selezionato (9). Premendo il pulsante di controllo (3) un'altra volta, si farà lampeggiare la spia LED del messaggio n.1; ulteriori pressioni faranno lampeggiare le spie LED dei messaggi n.2, 3, 4, ecc. Se il pulsante di controllo viene premuto per più di 3 secondi, la spia LED di messaggio che stava lampeggiando viene selezionata come primo messaggio di una nuova sequenza per il pulsante selezionato (9). In questo modo, si possono selezionare fino a quattro messaggi in ordine casuale perché facciano parte di quell'annuncio. Dopo il quarto messaggio non ne verrà accettato nessun altro.
- Premere il pulsante di modalità di programma (4) un'altra volta per più di 3 secondi per inserire i nuovi dati di configurazione e per uscire dalla modalità di programma.
- Ripetere la stessa procedura per ognuno degli altri pulsanti (9).
- Se durante questo processo di modifica manuale viene attivato un ingresso dell'attivatore, l'unità abbandonerà la modalità di programma ed inizierà l'annuncio richiesto.
- Se in modalità di programma non viene premuto nessun pulsante per circa 25 secondi, l'unità ripristinerà automaticamente la sua normale modalità operativa, senza memorizzare i nuovi dati di configurazione.

5 Dati tecnici

5.1 Elettrici

Tensione principale	230/115 V.c.a., $\pm 10\%$, 50/60 Hz
Consumo di corrente max.	50 VA
Corrente di punta di rete	3 A @ 230 V.c.a. / 6 A @ 115 V.c.a.
Tensione batteria	24 V c.d., +20%/-10%
Corrente batteria mass	1 A

5.2 Messaggi

Formato dati	file wav, PCM a 16 bit, mono
Frequenze campione supportate (fs)	24 kHz, 22,050 kHz, 16 kHz, 12 kHz, 11,025 kHz, 8 kHz
Risposta di frequenza	@ fs = 24 kHz 100 Hz - 11 kHz (+1/-3 dB)
	@ fs = 22,050 kHz 100 Hz - 10 kHz (+1/-3 dB)
	@ fs = 16 kHz 100 Hz - 7,3 kHz (+1/-3 dB)
	@ fs = 12 kHz 100 Hz - 5,5 kHz (+1/-3 dB)
	@ fs = 11,025 kHz 100 Hz - 5 kHz (+1/-3 dB)
	@ fs = 8 kHz 100 Hz - 3,6 kHz (+1/-3 dB)
Distorsione	< 0,1% @ 1 kHz
S/N (piatto al volume massimo)	> 80 dB
Capacità di memoria	8,38 MByte EEPROM
Tempo di registrazione/riproduzione	500 s @ fs = 8 kHz - 167 s @ fs = 24 kHz
Numero massimo di messaggi	12
EEPROM di supervisione	controllo continuo della checksum
DAC di supervisione	tono pilota 1 Hz
Tempo di ritenzione dati	> 10 anni

5.3 Ingressi

Ingresso audio loopthrough 1 (XLR a 3 piedini, bilanciato)

Sensibilità	1 V
Impedenza	20 kOhm
CMRR	> 25 dB (50 Hz - 20 kHz)

Ingresso audio loopthrough 2 (Cinch, non bilanciato)

Sensibilità	1 V
Impedenza	20 kOhm

5.4 Uscite

Tono pilota di supervisione	20 kHz, $\pm 10\%$, livello regolabile
-----------------------------	-----------------------------------------

Uscita di linea 1 (XLR a 3 piedini, bilanciato)

Livello nominale	1 V, regolabile
Impedenza	< 100 Ohm

Uscita di linea 2 (Cinch, non bilanciato)

Livello nominale	1 V, regolabile
Impedenza	< 100 Ohm

5.5 Controlli

Ingressi attivatori (Vite)

Attivazione	chiusura contatto
Supervisione	su ingressi degli attivatori 1-6, selezionabile
Metodo di supervisione	controllo resistenza ciclo

Uscite di controllo (Vite)

Relè attivo messaggi	100 V, 2 A (senza corrente, SPDT)
Relè di errore	100 V, 2 A (senza corrente, SPDT)

RS232 (D-sub a 9 piedini)

da PC a LBB1965/00	115 kb/s, N, 8, 1, 0 (carica)
da LBB1965/00 a LBB1925/10	19.2 kb/s, N, 8, 1, 0 (controllo di zona)

5.6 Condizioni ambientali

Intervallo di temperatura operativa	da -10 a +55 °C
Intervallo di temperatura di conservazione	da -40 a +70 °C
Umidità relativa	< 95%

5.7 Generali

Emissioni EMC	in conformità a EN 55103-1
Immunità EMC	in conformità a EN 55103-2
Dimensioni	56 x 430 x 270 mm (larghezza 19 pollici, altezza 1U, con piedini)
Peso	3 kg circa
Staffa di montaggio 19"	incluso

For more information visit
www.boschsecuritysystems.com

© Bosch Security Systems B.V.
Data subject to change without notice
2003-09 | 9922 141 50502it

BOSCH